



FAILP CISAL

Federazione Autonoma Italiana Lavoratori Postelegrafonici

Il primo sindacato autonomo in Poste Italiane.



F.A.I.L.P. NEWS



OSSERVATORIO SICUREZZA (28.05.14)

L'Osservatorio Nazionale per la Sicurezza e la Prevenzione si è riunito il 27 maggio per affrontare alcune tematiche del lavoro, fra cui: Progetto Lamrecor e Report riunioni periodiche. Il progetto "Lamrecor" si inquadra fra le iniziative tecnologiche e la proposta prevede lo studio, il progetto, lo sviluppo e la messa in servizio di un sistema integrato di dispositivi in grado di migliorare la protezione ai fini infortunistici per lo specifico comparto degli addetti ai servizi esterni di trasporto e recapito di corrispondenza, nonché dispositivi per il monitoraggio funzionale/prestazionale dei mezzi (motocicli/quadricicli). Si tratta di sperimentare una "infrastruttura di logistica intelligente", di portata limitata, che coinvolgerà 4 regioni ed 80 addetti postali Portalettere per 5 mesi, di matrice interaziendale, che dovrà essere sottoposta ad analisi sindacale al termine del periodo di prova e che al momento non coinvolge il sindacato in alcun accordo specifico.

La F.A.I.L.P. presta massima attenzione verso ogni iniziativa volta ad incrementare i livelli di sicurezza e qualità nei servizi postali (*trasporto, qualità, recapito*), sia per adeguarli agli standard di sicurezza richiesti dal particolare lavoro svolto in Poste Italiane, sia per rendere i servizi postali sempre più competitivi, e potere capovolgere il trend negativo dei volumi di corrispondenza affidati, che sta riducendo i ricavi del settore, innestando una spirale di progressivi interventi: *zone, stabilimenti, occupazione, copertura del territorio, pressioni sui lavoratori*.

Ultimamente Poste Italiane ha condotto operazioni riorganizzative, cui la F.A.I.L.P. ha prestato *fiducia condizionata*, a volte scontando l'inadeguatezza della proposta datoriale e delle strumentazioni; abbiamo chiesto una maggiore segmentazione dell'offerta dei servizi ai clienti, l'internalizzazione di talune tipologie di volumi (*es. investimenti nel settore "pacchi"*) e più qualità nel lavoro, nell'ottica di potere migliorare il clima di lavoro e renderlo sempre più sicuro. Sicurezza e benessere nel lavoro, qualità del servizio, soddisfazione del cliente possono invertire i trend negativi, proiettando Poste Italiane in uno scenario competitivo quale azienda leader. La F.A.I.L.P. intende farlo con i lavoratori e per questo i nostri RAPPRESENTANTI studiano e si impegnano ogni giorno nei luoghi di lavoro per migliorare le condizioni operative nei settori del trasporto, logistica, lavorazioni, commercializzazione, recapito.

OGGI PIÙ CHE MAI, IL RISPETTO DEI LAVORATORI PUÒ FARE LA DIFFERENZA E LA FAILP È PROTAGONISTA IN TALE AMBITO !

La riunione dell'Osservatorio Nazionale per la Sicurezza (*organo nazionale paritetico*) ci ha visti protagonisti nell'esame del Programma Nazionale per la Logistica Avanzata nel Trasporto e Merci, Recapito e Corrispondenza (purché non siano solo *semplici attenzioni*, poi smontate nell'applicazione quotidiana dalla polverizzazione e moltiplicazione dei punti di "comando" sparsi nel territorio nazionale).

Il progetto, finanziato con le risorse del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività, prevede la collaborazione di Poste Italiane, Enea, Bway, Mac & Nil, Auriga srl, Acp & Partners, Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese ed è riservato alla CAMPANIA, CALABRIA, SICILIA, PUGLIA, coinvolgerà 60 motocicli 125 cc e 20 quadricicli elettrici, da attrezzare con dispositivi tecnologici fra cui casco protettivo elettronico, giubbotto alta visibilità, copri pantalone, guanti e calzature, dotati di nuovi sistemi atti a garantire/controlare il loro corretto uso mediante segnalazioni acustiche-visive. L'avvio del progetto è previsto in fase di sperimentazione da febbraio a maggio 2015, preceduto da una fase preventiva di formazione per gli addetti (stili e comportamenti di guida sicura, valutazione rischi, cultura della sicurezza).

La F.A.I.L.P. presterà grande attenzione all'iniziativa ed invitiamo fin da questo momento tutti gli OPERATORI del RECAPITO a prendere contatto con le nostre strutture sindacali, affinché le risorse spese dal paese nelle iniziative di ricerca di una maggiore sicurezza e prevenzione, senza obiettivi collaterali nascosti di controllo a distanza, consentano di migliorare il lavoro nei servizi postali, soprattutto quello del recapito dove il rischio infortuni è del 68,5% , 39,3% con motomezzi (*dati 2013*). A seguire l'OPN affronterà temi sulla formazione per la sicurezza e report riunioni periodiche 2013.